

Il **PAI** (piano annuale per l'inclusione),

è stato quest'anno elaborato dal **GLI** ( il gruppo di lavoro per l'inclusione).

Nel gruppo erano presenti:

- i referenti H, DSA E BES,
- le funzioni strumentali per il disagio dei vari ordini di scuola,
- gli psicologi scolastici,
- un docente rappresentante dei diversi ordini,
- un docente con funzione di supervisore.

Il documento, richiesto dal MIUR, è stato steso **dopo alcuni incontri** e

→ ci ha permesso:

- di prendere atto dei numeri degli alunni in disagio scolastico **BES, DSA HANDICAP** ,
- delle risorse a disposizione nel nostro istituto,
- di prendere coscienza dei punti di forza,
- di prendere coscienza dei punti di criticità del nostro istituto riguardo all'inclusione,

→ ci ha posto di fronte:

- ad un' autovalutazione di istituto,
- alla necessità di individuare proposte migliorative
- alla necessità di pensare a progetti di inclusione.
- alla necessità di pensare ad un modo diverso di stesura dei PDP,
- alla necessità di organizzare una formazione degli insegnanti riguardo all'inclusione.

## ➔ **Si è pensato dunque**

➔ di dare una nuova organizzazione all'istituto individuando:

- ✓ 1 referente DSA e BES e/o funzioni strumentali per l'inclusione per ogni **ordine di scuola**; (compresa scuola dell'infanzia)
- ✓ 1 referente H e/o funzioni strumentali per ogni ordine di scuola;
- ✓ figura/e professionale/i in qualità di psicopedagogisti e/o psicologi clinici interni.

➔ di poter riunire il GLI con cadenza mensile/bimensile in un'ottica di continuità tra i vari ordini di scuola.

➔ di prestare più cura, tempo e attenzione alla stesura dei percorsi formativi individualizzati ( PEI/PDP) per favorire il successo formativo dello studente



- documenti soggetti a normativa,
- importantissimi per il percorso formativo degli studenti
- da elaborare con la supervisione dello psicologo scolastico , del referente H e/o DSA,
- con il coinvolgimento della famiglia che è corresponsabile al percorso da attuare e viene coinvolta attivamente

\* Nel PAI sono evidenziate e scritte tutte le procedure per

- la consegna delle diagnosi
- la successiva comunicazione agli insegnanti,
- la stesura dei PDP.

➔ di progettare una formazione trasversale dei docenti, coinvolti non come semplici destinatari, ma come professionisti al fine di:

- conoscere e attivare modalità didattiche orientate all'integrazione e all'inclusione.
- conoscere le normative riguardanti BES e DSA,
- conoscere e individuare gli strumenti compensativi e le misure dispensative da utilizzare in corso d'anno e per gli esami di stato.

➔ di organizzare un incontro ad inizio anno scolastico per genitori e insegnanti con adulti dislessici per far conoscere le difficoltà dei ragazzi con DSA, per aiutarli nella gestione delle attività didattiche, dei compiti a casa e nell'organizzazione dello studio.

➔ **Si continueranno a effettuare:**

- screening delle classi della scuola primaria somministrati dal referente DSA attraverso prove di scrittura, lettura e comprensione in collaborazione con il CTS,
- progetti di continuità tra i vari ordini di scuola,

➔ **ma si propongono:**

- test sul linguaggio e sulle abilità logiche ai bambini frequentanti l'ultimo anno della scuola dell'infanzia per la formazione delle classi prime,
- griglie di osservazione e materiale utile all'individuazione di alunni con disagio nei vari ordini di scuola.